



Home > Attualità > Attuazione della Missione Salute, il report di Fondazione Gimbe

Attualità

Attuazione della Missione Salute, il report di Fondazione Gimbe

Redazione 30 Luglio 2025



Fondazione Gimbe ha curato un'indagine sull'attuazione della Missione Salute del PNRR. Il monitoraggio si è concentrato sul reale stato di avanzamento dei 14 obiettivi europei ancora da raggiungere: 3 entro dicembre 2025 e 11 entro giugno 2026.

Al 30 giugno 2025, sono state rispettate le due scadenze europee sul finanziamento di progetti di ricerca e tutte le precedenti, ma il raggiungimento degli obiettivi presenta delle criticità o procede a rilento.

Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe ha commentato: «per la Missione Salute del PNRR sono state raggiunte le quattro scadenze previste entro la fine del secondo trimestre di cui due europee.

Tuttavia, a un anno dalla rendicontazione finale, al di là del rispetto formale delle scadenze e dell'incasso delle rate, la spesa effettiva delle risorse e l'avanzamento reale degli obiettivi procedono con estrema lentezza e con inaccettabili diseguaglianze tra le Regioni.

In particolare, delle 14 misure da completare entro giugno 2026, almeno 5 presentano criticità di attuazione, mentre per 5 le informazioni pubblicamente disponibili non sono sufficienti per valutarne lo stato di avanzamento. 4 misure risultano quasi completate o già raggiunte».

Per quanto riguarda le risorse, secondo la Relazione sullo Stato di Attuazione del PNRR della Corte dei Conti, pubblicata lo scorso 15 maggio, al 31 dicembre 2024 risultavano ancora da spendere € 12,81 miliardi, pari all'82% dei fondi assegnati.

LEGGI TECNICA OSPEDALIERA



n.6 - Luglio 2025

n.5 - Giugno 2025

n.4 - Maggio 2025

Edicola Web

Segui le nostre pagine social per rimanere aggiornato su articoli di attualità, contenuti ad alto valore scientifico, eventi e iniziative.



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

FARMACIA OSPEDALIERA

Farmacista ospedaliero, un regista clinico-tecnologico



Una percentuale che colloca la Missione Salute al penultimo posto per spesa sostenuta (18%), davanti solo alla Missione 5 (Inclusione e Coesione) ferma al 15,9%.

«Questi numeri documentano che serve un impulso decisivo per completare i progetti e trasformare in servizi le risorse da spendere, senza alcun margine per ritardi o inerzie».

Per completare la Missione Salute devono essere raggiunti 13 target e 1 milestone: 3 target entro il 31 dicembre 2025 ai fini dell'erogazione della IX rata; 10 target e 1 milestone entro il 30 giugno 2026 per incassare la X rata. «Il vero nodo è che il 30 giugno 2026 non segna solo il completamento formale dei target, ma coincide con la consegna reale di tutte le strutture e i servizi finanziati dal PNRR, che dovrebbero tradursi in un concreto miglioramento dell'assistenza sanitaria».

Dall'analisi di Fondazione Gimbe è emerso che i target in netto ritardo sono tre:

- **Case della Comunità:** il target prevede che entro il 30 giugno 2026 siano pienamente operative almeno 1.038 Case della Comunità, dotate di servizi e personale sanitario. A dicembre 2024, solo 164 strutture (15,8%) avevano attivato tutti i servizi previsti e, tra queste, appena 46 (4,4%) disponevano di personale medico e infermieristico. In 485 strutture (46,7%) risultava attivo un solo servizio, mentre le rimanenti 389 Case di Comunità (37,5%) non risultavano aver attivato alcun servizio.
- **Ospedali di Comunità:** l'obiettivo prevede che entro giugno 2026 dovrebbero essere pienamente funzionanti almeno 307 Ospedali di Comunità, le strutture intermedie per accogliere i pazienti dimessi dagli ospedali per acuti, debbano essere pienamente funzionanti. Al 20 dicembre 2024, solo 124 strutture (40,4%) dichiaravano almeno un servizio attivo e non è riportata alcuna informazione sul personale sanitario
- **Posti letto in terapia intensiva e semi-intensiva:** prevede l'attivazione, entro giugno 2026, di 2.692 posti letto di terapia intensiva e 3.230 di semi-intensiva. Al 21 marzo 2025, risultano attivati solo 890 letti di terapia intensiva (33,1%) e 1.199 di semi-intensiva (37,1%).

I target che presentano dei ritardi significativi sono due:

- **Interventi di antisismica:** il PNRR ha finanziato interventi antisismici in tutto il Paese, per mettere in sicurezza almeno 84 ospedali. A febbraio 2025 risultavano attivi o conclusi 86 cantieri, ma la spesa effettivamente sostenuta era ferma all'11% del totale, con una media ancora più bassa nel Mezzogiorno (6%).
- **Adozione del FSE in tutte le Regioni:** a marzo 2025 solo 6 documenti su 16 risultano disponibili in tutte le Regioni. Inoltre, solo il 42% dei cittadini ha fornito il consenso alla consultazione dei propri dati.

Sono quattro i target in via di completamento o che sono già stati completati:

- **Progetti di ristrutturazione e ammodernamento degli ospedali (ex art. 20):** è stato erogato almeno il 90% di € 250 milioni.
- **Assistenza domiciliare integrata (ADI) negli over 65:** l'obiettivo prevede di

Giornata mondiale delle epatiti: gli esperti ribadiscono l'importanza dello screening



Alzheimer: via libera da EMA per donanemab



Phoenix Pharma e Profiter: modelli previsionali a confronto



01HEALTH

CISPE ricorre al Tribunale UE contro l'acquisizione Broadcom-VMware: a rischio il futuro del cloud europeo

Carenza di personale in sanità: CURAMI è la risposta digitale di GAPMED



Appian semplifica l'assistenza all'autismo grazie all'IA



aumentare i pazienti in ADI di almeno 842.000 unità rispetto al 2019. Il dato di fine 2024 certifica il superamento del target ben 18 mesi prima della scadenza.

- Grandi apparecchiature sanitarie: il target è riferito al collaudo delle apparecchiature. Dei 3.223 macchinari previsti, al 31 gennaio 2025 ne risultavano ordinati 3.126 (97%), consegnati 2.578 (80%) e collaudati 2.482 (77%).
- Contratti di formazione specialistica: A partire dall'anno accademico 2020-21 sono stati stanziati € 538 milioni per i 4.200 contratti di formazione medico-specialistica previsti dall'obiettivo

Infine, i target non valutabili per mancanza di dati sono cinque:

- almeno 300.000 persone assistite con strumenti di telemedicina,
- digitalizzazione di 280 strutture ospedaliere sede di DEA,
- alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) da parte dei Medici di Medicina Generale (MMG),
- tessera sanitaria elettronica e interoperabilità del FSE,
- formazione su competenze e abilità di management e digitali per 4.500 professionisti sanitari.

MSD sceglie Veeva Vault CRM per rafforzare l'execution commerciale



Tabella 1. PNRR Missione Salute: target da raggiungere entro il 30 giugno 2026

Target	Descrizione	Status	Fonte
Con scadenza 31 dicembre 2025			
Telemedicina	Almeno 300.000 persone assistite con strumenti di telemedicina	Nessun dato disponibile sul numero di pazienti assistiti in telemedicina. All'inizio del 2025 è stata avviata la raccolta dati sulla Piattaforma di Telemedicina e sono state completate le gare per infrastrutture e postazioni	Agens, 4 febbraio 2025
Digitalizzazione ospedali	Digitalizzazione di 280 strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello	Nessun dato disponibile sugli ospedali già digitalizzati. Tutti gli appalti pubblici risultano aggiudicati, ma al 25 febbraio 2025 gli importi fatturati a livello nazionale sono il 21%	UPB, 22 maggio 2025
Fascicolo Sanitario Elettronico	Almeno l'85% del MMG alimentano il FSE	Dato non disponibile perché non esiste alcun monitoraggio pubblico sull'alimentazione regolare del FSE da parte dei MMG. È noto soltanto che il 95% del MMG e PLS ha effettuato almeno un accesso al FSE nel trimestre precedente all'ultima rilevazione	Mds e DTD, 24 giugno 2025
Con scadenza 30 giugno 2026			
Case della Comunità	Almeno 1.038 Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche	Al 20 dicembre 2024, per 164 Case della Comunità (15,8%) sono stati dichiarati attivi tutti i servizi, ma solo 46 (4,4%) con presenza di personale medico e infermieristico. Per 485 Case della Comunità (46,7%) è stato dichiarato attivo un solo servizio	Agens, 14 marzo 2025
Risorse RRF per i progetti ex art. 20 (L. 67/1988)	Erogazione di almeno il 90% di € 250 milioni per progetti di ristrutturazione e ammodernamento degli ospedali	Al 21 marzo 2025, dai dati ReGIS risultano finanziati 127 progetti (tutti già in essere) con € 458,1 milioni, importo maggiore della copertura effettiva. È in corso l'attività di riconduzione dei progetti avviati ai meccanismi di funzionamento del PNRR	UPB, 22 maggio 2025
Assistenza domiciliare negli over 65	Almeno 842.000 nuovi pazienti in più che ricevono ADI	A fine 2024 risultano assistiti in ADI 900.853 pazienti in più rispetto al 2019, ovvero il target è stato raggiunto 18 mesi prima della scadenza	Agens, 21 luglio 2025
Posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva	Attivazione di 2.692 posti letto di terapia intensiva e di 3.230 posti letto di semi-intensiva	Al 21 marzo 2025, dai dati ReGIS risultano realizzati 890 posti letto di terapia intensiva (33,1%) e 1.199 di terapia semi-intensiva (37,1%)	UPB, 22 maggio 2025
Interventi antisismici nelle strutture ospedaliere	Completamento di almeno 84 interventi antisismici nelle strutture ospedaliere	Al 25 febbraio 2025, risultano attivi o conclusi circa 86 cantieri, tuttavia la spesa totale non raggiunge l'11% del finanziamento e nel Mezzogiorno è pari a circa il 6%	UPB, 22 maggio 2025
Ospedali di Comunità	Almeno 307 Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche	Al 20 dicembre 2024, 124 Ospedali di Comunità (40,4%) hanno dichiarato almeno un servizio attivo	Agens, 14 marzo 2025
Grandi apparecchiature sanitarie	Operatività di almeno 3.100 grandi apparecchiature sanitarie	Al 31 gennaio 2025, delle 3.223 grandi apparecchiature incluse nella programmazione, il 97% (n. 3.126) sono state ordinate, l'80% (n. 2.578) consegnate e il 77% (n. 2.482) collaudate	UPB, 22 maggio 2025
Sistema della tessera di assicurazione malattia e dell'infrastruttura per l'interoperabilità del FSE	Piena operatività del sistema di Tessera sanitaria elettronica e dell'infrastruttura per l'interoperabilità del FSE	A inizio 2025 attivate le infrastrutture tecniche per l'interoperabilità dei dati sanitari tra le Regioni. A marzo 2025 è stato pubblicato in GURI il decreto che istituisce il nuovo Ecosistema dei dati sanitari.	Cdc, 12 maggio 2025
Fascicolo Sanitario Elettronico	Tutte le Regioni adottano e utilizzano il FSE	Al 31 marzo 2025, solo 6 documenti su 16 (lettera di dimissione ospedaliera, referti di laboratorio e di radiologia, prescrizione farmaceutica e specialistica e verbale di pronto soccorso) sono disponibili in tutte le Regioni. Inoltre, solo il 42% dei cittadini ha espresso il consenso alla consultazione dei dati contenuti nel proprio FSE	Mds e DTD, 24 giugno 2025
Contratti di formazione medica specialistica	Finanziamento di 4.200 contratti aggiuntivi di formazione medica specialistica	Stanziati € 538 milioni per 4.200 contratti di formazione medico-specialistica: le risorse sono state conferite alle Università per i percorsi quinquennali, attivati nell'anno accademico 2020-21, portando formalmente il target a completamento	UPB, 22 maggio 2025
Formazione su competenze e abilità di management e digitali	Erogazione dei corsi di formazione per 4.500 professionisti sanitari	Nessuna informazione pubblica sul numero di partecipanti che hanno completato i corsi di formazione, dopo lo stanziamento di € 18 milioni	UPB, 22 maggio 2025
FSE: Fascicolo Sanitario Elettronico. DEA: Dipartimento di Emergenza e Accettazione. MMG: Medici di Medicina Generale. PLS: Pediatri di Libera Scelta. RRF: Recovery and Resilience Facility (Dispositivo per la ripresa e la Resilienza). ADI: Assistenza Domiciliare Integrata UPB: Ufficio Parlamentare di Bilancio. Mds: Ministero della Salute. DTD: Dipartimento per la Trasformazione Digitale. ReGIS: Registro Generale degli Interventi e della Spesa. Cdc: Corte dei Conti *Milestone:			
In fase di completamento o già completato Con ritardi significativi In netto ritardo Non valutabili per dati non disponibili			

«A 11 mesi dalla rendicontazione finale della Missione Salute del PNRR – ha concluso

Cartabellotta – 5 dei 14 target presentano ritardi di attuazione, di cui 2 particolarmente critici (Case e Ospedali di Comunità), mentre per 5 target è impossibile effettuare una valutazione indipendente per mancanza di dati pubblici. La Fondazione Gimbe invoca una stretta collaborazione tra Governo, Regioni e ASL al fine di completare con successo il percorso ed evitare tre rischi che il Paese non può permettersi. Il primo, assolutamente da scongiurare, è di non raggiungere i target europei e dover restituire il contributo a fondo perduto. Il secondo, difficile da neutralizzare, è di raggiungere il target nazionale senza ridurre le disuguaglianze regionali e territoriali, aumentando ulteriormente il divario Nord-Sud. Il terzo, il più paradossale, è di incassare le rate senza generare alcun beneficio per cittadini e pazienti, lasciando in eredità alle future generazioni strutture vuote, tecnologie digitali non integrate nel SSN e, *last but not least*, un pesante indebitamento. Sprecando un'occasione irripetibile per rafforzare la sanità pubblica».



Abbonati a Tecnica Ospedaliera

TAGS

Fondazione GIMBE

Missione Salute

Nino Cartabellotta

PNRR

f

t

p

in

e

✉

ARTICOLI CORRELATI

DI PIÙ DELLO STESSO AUTORE



Attualità

A rischio la sostenibilità della sanità integrativa

Attualità

Fiasco: strumenti per lo sviluppo di applicativi di intelligenza artificiale in sanità

Attualità

Liste d'attesa: dati dell'indagine di Fondazione Gimbe

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*